

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta
del bilancio di previsione 2016/2018
e dei documenti collegati**

L'organo di revisione del comune di Scaldasole ricevuto in data 16 novembre 2015 Prot. n. 1243 i documenti definitivi relativi al bilancio di previsione 2016/2018 approvati dalla Giunta comunale nella seduta del 11 novembre 2015 con atto n. 81 ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del d.lgs. 267/2000.

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 ed in particolare:

1. **unità:** il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. **annualità:** le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. **universalità:** tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. **integrità:** le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. **veridicità e attendibilità:** le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. **pubblicità:** le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. **pareggio finanziario complessivo:** viene rispettato il pareggio di bilancio.

Si osserva altresì che, ai sensi dell'art. 42, lettera f) del d.lgs. 267/2000 la competenza, per la deliberazione delle tariffe, aliquote d'imposta, aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, è di competenza della Giunta comunale ad eccezione dell'aliquota IMU, dell'addizionale comunale IRPEF, delle tariffe TARI e delle aliquote TASI, le quali sono di pertinenza del Consiglio comunale. Rimane, altresì, di competenza del Consiglio comunale l'istituzione di nuove imposte o la modifica dei criteri di determinazione delle imposte e tasse.

Si prende atto che la quantificazione delle tariffe, delle aliquote di imposta e dei servizi locali e servizi a domanda individuale, nonché i tassi di copertura del costo di gestione dei servizi stessi, è stata determinata, ove necessario, con atti di Giunta. Nello specifico, gli atti di Giunta prevedono la conferma delle tariffe dei servizi a domanda individuale, e la proposta al Consiglio comunale di adozione delle deliberazioni:

- di conferma delle aliquote relative all'imposta municipale propria nella misura del 0,93% per gli altri immobili, del .0,40% per le abitazioni principali A/1-A/8 e A/9;
- di conferma delle aliquote TASI nella misura del 1 (uno) per mille per le abitazioni principali e 1 (uno) per mille per gli altri immobili;
- di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF a scaglioni di reddito;
- la conferma dell'imposta di pubblicità.

Si osserva che lo schema del bilancio di previsione 2016/2018 è redatto secondo quanto previsto dal.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il bilancio preventivo ex d.lgs. 118/2011 avente carattere autorizzatorio pareggia nelle seguenti risultanze finali:



ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESA	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio									
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione					Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	386.200,00	390.700,00	392.400,00	392.900,00	Titolo 1 - Spese correnti	608.087,00	670.527,00	672.352,00	675.852,00
Titolo 2 - Trasferimenti	52.260,00	52.874,00	52.499,00	52.499,00					
Titolo 3 - Entrate	186.453,00	234.453,00	232.953,00	232.953,00	Titolo 2 - Spese in conto	9.326,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale entrate finali	625.913,00	679.027,00	678.852,00	679.352,00	Totale spese finali	618.413,00	671.527,00	673.352,00	676.852,00
Titolo 6 - Accensione prestiti					Titolo 4 - Rimborsio prestiti	7.500,00	7.500,00	5.500,00	5.500,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	129.000,00	129.000,00	129.000,00	129.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	129.000,00	129.000,00	129.000,00	129.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	121.800,00	121.800,00	121.800,00	121.800,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	121.800,00	121.800,00	121.800,00	121.800,00
Totale titoli	876.713,00	929.827,00	929.652,00	930.152,00	Totale titoli	876.713,00	929.827,00	929.652,00	930.152,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	876.713,00	929.827,00	929.652,00	930.152,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	876.713,00	929.827,00	929.652,00	930.152,00
Fondo di cassa finale presunto									

È stato inoltre verificato l'equilibrio finale del bilancio ex d.lgs. 118/2011 appreso dimostrato.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	678.027,00	677.852,00	678.352,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	670.527,00	672.352,00	675.852,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		62.200,00	62.200,00	65.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.500,00	5.500,00	2.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

ENTRATE

Titolo 1 – Entrate tributarie

È stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori. In particolare si rileva che:

sarà proposta al Consiglio comunale la conferma dell'addizionale IRPEF prevista dall'articolo 1, comma 3 del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, differenziata per i seguenti scaglioni di reddito:

- Soglia di esenzione € 5.000,00
- Scaglione da € 0,00 a 15.000,00 aliquota 0,50 punti percentuale sul reddito imponibile rilevante ai fini IRPEF
- Scaglione da € 15.000,01 a € 28.000,00 aliquota 0,52 punti percentuale sul reddito imponibile rilevante ai fini IRPEF
- Scaglione da € 28.000,01 a € 55.000,00 aliquota 0,54 punti percentuale sul reddito imponibile rilevante ai fini IRPEF
- Scaglione da € 55.000,01 a € 75.000,00 aliquota 0,60 punti percentuale sul reddito imponibile rilevante ai fini IRPEF
- Scaglione oltre € 75.000,00 aliquota 0,62 punti percentuale sul reddito imponibile rilevante ai fini IRPEF.

con una previsione iniziale di € 65.000,00.= sulla base delle stime effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze, sul portale del federalismo fiscale.

Il gettito **IMU**, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- della proposta di approvazione delle aliquote IMU nella misura del 0,93 % per gli altri immobili, del 0,40% per le abitazioni principali A/1-A/8 e A/9 e pertinenze e con detrazioni di legge aliquote deliberate;

è stata prevista una variazione in aumento di circa 8.000,00 euro basata sugli incassi registrati a consuntivo 2015 e della relativa attività di accertamento.

Per gli esercizi 2017/2018 si confermano gli importi in essere al fine di non determinare un incremento delle aliquote IMU.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 5.800,00 sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi intenderà porre in essere dall'esercizio 2016.

La **TARI** è stata iscritta a bilancio per un importo di €. 89.700,00. Gli atti conseguenti all'approvazione delle tariffe TARI sono state calcolate con il metodo normalizzato, successivamente all'approvazione del piano economico finanziario dell'ente e sono tali da garantire la copertura integrale del costo di raccolta e smaltimento dei rifiuti;



Il gettito TASI, determinato sulla base:

- dell'art. 1, commi da 669 a 681 della legge 147/2013;
- della proposta di approvazione delle aliquote TASI nella misura del 1 per mille per gli altri immobili e del 1 per mille per le abitazioni principali e pertinenze;
- è stato previsto in euro 32.500,00 in linea con i valori risultanti dai dati considerati dal Ministero delle Finanze in sede di calcolo del fondo di solidarietà comunale anno 2015.

Per gli esercizi 2017 e 2018 si sono confermati gli importi previsti per l'anno 2016.

Relativamente al fondo di solidarietà comunale rimane confermato che una quota è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale.

Si rammenta altresì che:

- il d.l. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;
- il d.l. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
- infine la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni.

Alla luce delle disposizioni normative il fondo di solidarietà comunale è stato stimato in circa euro 40.000,00. con una riduzione rispetto all'esercizio 2015 di euro 5.238,00

Titolo 2 – Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, regione, ecc.

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2016 una previsione complessiva di circa € 52.874,00, con una forte riduzione determinata dall'azzeramento del "Fondo sviluppo investimenti"

Titolo 3 – Entrate extra-tributarie

In merito si osserva che:

1. i proventi per servizi a domanda individuale sono previsti correttamente in modo prudenziale. La copertura media degli stessi risulta essere del 100%. Si rileva in merito che, non essendo il comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale minima.

Si riporta di seguito la tabella relativa ai servizi a domanda individuale con i dati contabili di riferimento e le singole percentuali di copertura.



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		ENTRATE	SPESE	COPERTURA
1	Alberghi, esclusi case di riposo e case di ricovero			
2	Alberghi diurni e bagni pubblici			
3	Asili nido			
4	Convitti, campeggi, case per vacanze			
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali, centro estivo			
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge			
7	Giardini zoologici e botanici			
8	Impianti sportivi			
9	Mattatoi pubblici			
10	Scuola materna			
11	Mense scolastiche			
12	Mercati e fiere attrezzate			
13	Pesa pubblica	5.000,00	1.250,00	100%
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili			
15	Spurgo pozzi neri			
16	Teatri			
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
18	Spettacoli			
19	Altri servizi			
20	Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazioni votive			
21	Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili			
	TOTALE			

2. I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada sono previste per l'esercizio 2016 in € 160.000,00. Il provento dovrà essere destinato agli interventi di spesa per le finalità e con i vincoli quantitativi di cui all'articolo 208 e 142 del codice della strada.

In generale gli stanziamenti risultano coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti, tenuto conto delle variabili connesse ai mutamenti gestionali.

Si invita in ogni caso l'ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate subordinando eventualmente l'assunzione di impegni di spese correnti in relazione all'andamento delle stesse e valutando per gli esercizi successivi una diversa politica tariffaria nonché l'eventuale erogazione di servizi a domanda individuale al fine di garantire gli equilibri finanziari con entrate correnti certe.

Titoli 4, 5 e 6 – Entrate in conto capitale, entrate da riduzione di attività finanziarie e accensioni di prestiti

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 non è stato redatto in quanto non sono previsti investimenti;

Le previsioni, per quanto riguarda i contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione), sono quantificate in euro 1.000,00 e sono state interamente utilizzate per spese di investimento - spese per incremento attività finanziarie.

Nel bilancio risulta iscritta un'anticipazione di tesoreria a breve termine per euro 129.000,00=, che seppur accantonata a titolo cautelativo il Revisore invita a farne utilizzo nel rispetto dei termini di legge.

USCITE

È stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto X-1, delle previsioni definitive del bilancio X, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state calcolate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro, e tenuto conto di quanto disposto dalla finanziaria 2015 e dall'art. 3 d.l. 90/2014. Si dà atto che l'ente ha rispettato i limiti di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014;
- sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto l'anno 2015 si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
- il fondo di riserva è previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000;
- è stato stanziato il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità sulla base delle indicazioni fornite nell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 e quantificato complessivamente in euro 62.200,00;
- si rileva che i contributi dei permessi a costruire sono utilizzati per il finanziamento di spese di investimento per euro 1.000,00;
- ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenzioni in essere, al momento non risultano contenziosi in essere, è stato previsto prudenzialmente uno stanziamento per la copertura di eventuali passività potenziale nel bilancio di previsione dell'importo di euro 1.500,00;
- ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi partecipati dal comune non si registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento;
- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del bilancio.



Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti sono previsti in € 1.000,00. = e trovano copertura come segue:

Contributi permessi a costruire	€ 1.000,00
Assunzione mutui	€
Avanzo di amministrazione	€
Contributo provincia	€
Contributo comuni	€
Totale	€ 1.000,00

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DIGIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro (titolo 9 per l'entrata e titolo 7 per la spesa) pareggiano in € 121.800,00 =.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

L'allegato 4.1 del d.lgs. 118/2011 prevede l'introduzione del DUP in sostituzione della precedente relazione previsionale programmatica. Il Documento Unico di Programmazione è stato approvato con atto della Giunta comunale n. 61 del 19 ottobre 2015 e approvato in Consiglio comunale con atto n. 28 del 29 ottobre 2015.

Il DUP contiene l'illustrazione della programmazione delle attività che saranno poste in essere per dare attuazione al programma amministrativo del Sindaco; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;
- c) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

Il DUP si articola nelle due sezioni previste dal principio contabile:

- sezione strategica;
- sezione operativa.

Si ricorda che il DUP è il presupposto del sistema di programmazione dell'ente nonché presupposto per la redazione del bilancio, pertanto si invita al rispetto del documento per una corretta amministrazione dell'ente.

BILANCIO PLURIENNALE

I nuovi schemi di bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011 prevedono un unico schema comprendente le previsioni pluriennali.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale tengono conto della politica tributaria e tariffaria così come definite nel DUP 2016/2015.

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale sono improntate al mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare alla copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

L'ammontare dei mutui passivi iscritti nel bilancio di previsione 2016/2018 rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del d.lgs. n. 267/2000.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione

TUTTO CIO' PREMESSO RITIENE CHE:

- 1) lo schema di bilancio ed i suoi allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, alle norme statutarie e regolamentari, nonché ai principi contabili emanati nel d.lgs. 118/2011;
- 2) la previsione di spesa per investimenti è coerente con quanto previsto nel DUP 2016/2018. Alcune spese di investimento potranno essere realizzate solo previo reperimento dei relativi finanziamenti ed in particolare di contributi di terzi;

PROPONE E SUGGERISCE

- di assegnare, ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione, ai responsabili dei servizi le risorse (finanziarie, umane e strumentali) di rispettiva competenza, per il raggiungimento degli obiettivi individuati, mediante l'attivazione del piano esecutivo di gestione (PEG), o in alternativa, del piano delle risorse e degli obiettivi;
- di monitorare il gettito delle entrate correnti destinato al finanziamento di spese correnti in quanto la loro mancata riscossione potrebbe compromettere gli equilibri di parte corrente e l'erogazione dei servizi correnti.

L'organo di revisione attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio con le raccomandazioni sopra esposte ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 ed alla approvazione dei documenti che lo corredano. Tuttavia il Revisore ricorda all'ente che la futura approvazione della legge di stabilità potrà portare delle modifiche in ordine alle previsioni di bilancio effettuate, con particolare riferimento al tributo TASI calcolato sull'abitazione principale, ed in conseguenza, il Revisore invita l'ente in caso di difformità future rispetto alle previsioni di questa sede, ad effettuare le opportune variazioni di bilancio.

Monza, 5 dicembre 2015

Il Revisore

